

NUOVE INDICAZIONI *in pratica*

Competenze per il futuro

*Discipline e Educazione civica
nelle Nuove indicazioni*

INCONTRO FORMATIVO

12 FEBBRAIO
ORE 17.30



online



Competenze per il futuro

Discipline e Educazione civica nelle Nuove Indicazioni

a cura di

Anna Busolli, Elena Zappaterra

Competenze per il futuro... nelle Nuove Indicazioni

- Le nuove Indicazioni 2025 offrono l'opportunità di ripensare la progettazione didattica in un equilibrio consapevole tra continuità e innovazione, con particolare attenzione a **Storia, Geografia, Scienze e Educazione civica**.
- In questo terzo incontro dedicato al ciclo «Nuove Indicazioni... in pratica» i docenti verranno guidati nella lettura delle principali novità delle nuove Indicazioni, per le discipline sopradette, sottolineando le novità del documento e come integrarlo in modo coerente nella pratica scolastica quotidiana.

Competenze per il futuro... nelle Nuove Indicazioni

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012

- È un modello educativo fondato sulla centralità della persona e sulla formazione di competenze trasversali, in coerenza con le Raccomandazioni Europee.
- Tali competenze risultano essenziali per interpretare e affrontare la complessità del mondo contemporaneo.
- Le conoscenze non rappresentano un fine in sé, ma strumenti funzionali allo sviluppo delle competenze, intese come capacità di agire in modo consapevole ed efficace in situazioni nuove.

Nelle Indicazioni Nazionali del 2025

- Si restituisce importanza alla dimensione delle **conoscenze fondamentali** che restano comunque legate alle **competenze**.
- Non si parla di una scuola del nozionismo, ma **un'istruzione che punta all'essenziale**, al **profondo**, al **duraturo**.
- «**Non multa sed multum**», un messaggio rivolto agli insegnanti in cui si suggerisce di scegliere e approfondire conoscenze che favoriscano la connessione tra saperi.

Competenze per il futuro... nelle Nuove Indicazioni

Le **Indicazioni 2025** rafforzano l'idea che le discipline non siano finalizzate esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ma contribuiscano alla formazione di categorie interpretative fondamentali: tempo, spazio, relazione, cambiamento, interdipendenza.

Competenze per il futuro... nelle Nuove Indicazioni

Il documento ufficiale (bozza definitiva aggiornata alle consultazioni del 2025) è strutturato in sezioni per ogni disciplina, con:

- finalità educative,
- competenze attese di fine ciclo,
- contenuti e suggerimenti metodologici,
- collegamenti interdisciplinari;

Le discipline di **Storia**, **Geografia** e **Scienze** non sono trattate come contenuti isolati, ma in relazione agli obiettivi generali del curriculum e alle competenze chiave europee (per es. competenza scientifica, digitale e di cittadinanza).

STORIA

Le **Nuove Indicazioni** ridefiniscono l'insegnamento della Storia fin dalla scuola primaria con obiettivi chiari:

- Finalità della disciplina
- Approccio didattico
- Contenuti

STORIA

Indicazioni 2012

La storia è concepita come disciplina che sviluppa competenza storico-culturale e capacità di comprendere fatti significativi, relazioni causa-effetto, tempi, sequenze

Nuove Indicazioni 2025

Il curriculum di storia viene rielaborato e riorganizzato con particolare attenzione alla storia dell'Occidente e al senso di identità storica degli studenti.

STORIA... verbi a confronto

Indicazioni 2012

riconoscere, usare, organizzare,
individuare, comprendere,
raccontare, conoscere

Indicazioni 2025

accompagnare, narrare, comprendere,
apprezzare, conoscere

STORIA

Continuità

- L'insegnamento della storia ha l'obiettivo di aiutare gli alunni a comprendere processi nel tempo, sviluppare consapevolezza delle vicende umane e favorire competenze di cittadinanza
- La storia non è solo «elenco di fatti», ma deve aiutare gli studenti a collocare eventi cronologicamente, riconoscere relazioni causa-effetto e sviluppare un pensiero storico elementare
- Lo studio della storia contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli e all'identità personale e sociale.
- Restano invariati l'orientamento generale della disciplina verso la costruzione di senso storico e il suo legame con la cittadinanza.

Novità/Cambiamento

- Le Nuove Indicazioni del 2025 sottolineano con maggiore forza l'importanza della storia occidentale e della cultura italiana ed europea come base per comprendere il presente, esplicitando riferimenti a greco-romani, idee fondanti e valori culturali.
- Si propone una progressione più strutturata dei contenuti storici per la primaria: si specifica che l'insegnamento "vero e proprio" inizia in classe 3, mentre i primi anni servono a familiarizzare con il passato e con la dimensione temporale.
- Si suggeriscono contenuti cronologici più ampi e definiti già durante la primaria (dalla comparsa dell'uomo fino a civiltà antiche come greca e romana).

STORIA – *Achille e Patroclo*

Una proposta con «Le grandi Narrazioni» in classe prima

Tanto tempo fa, in un'epoca molto lontana, c'era una grande città chiamata Troia.

Davanti alle sue mura si trovavano tanti guerrieri greci.

Tra loro c'era Achille, un eroe molto forte e coraggioso.

Achille aveva un grande amico di nome Patroclo. I due facevano sempre tutto insieme.

Un giorno Achille era molto arrabbiato e decise di non combattere più.

I Greci allora cominciarono a perdere.

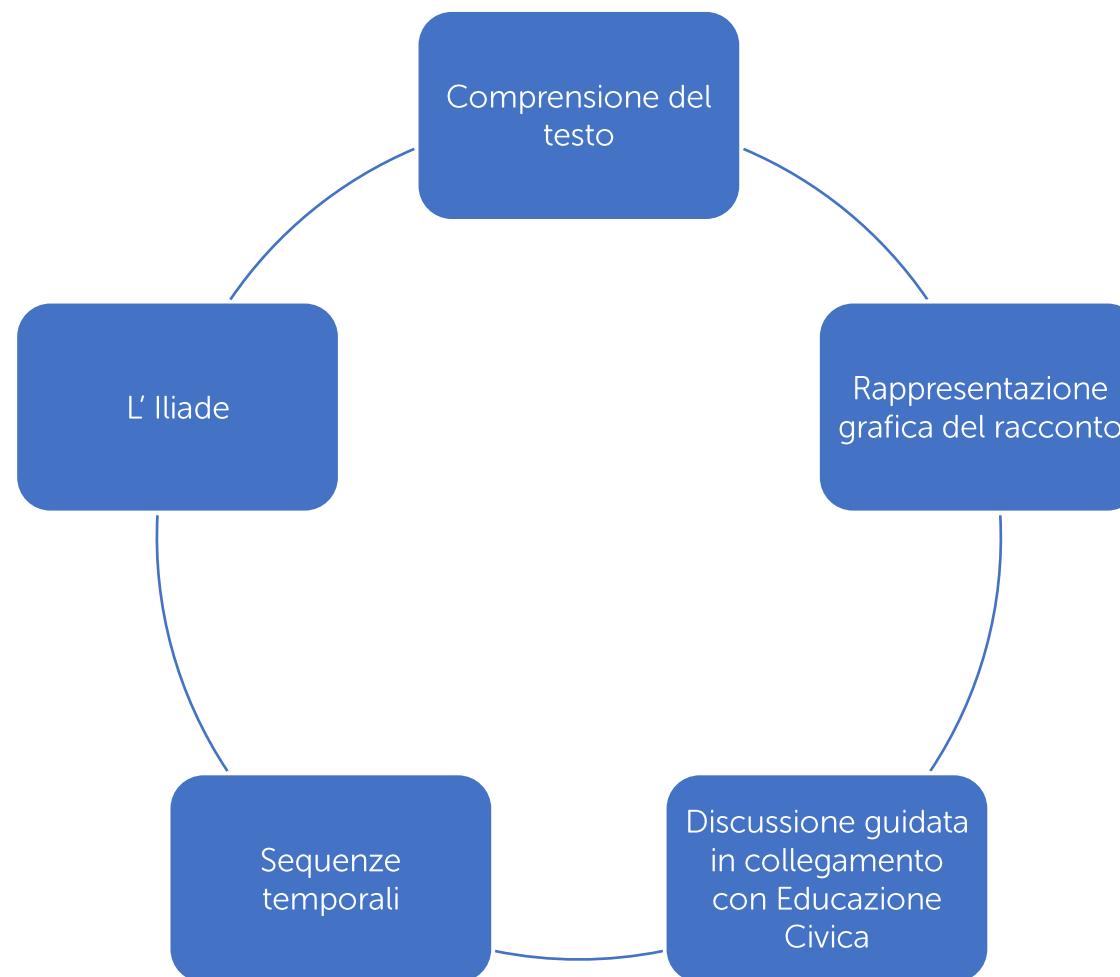
Patroclo, per aiutare i suoi amici, indossò l'armatura di Achille e andò a combattere.

Ma Patroclo fu sconfitto e Achille fu molto triste.

Allora Achille capì che l'amicizia è importante e tornò a combattere per difendere i suoi compagni.

STORIA – *Achille e Patroclo*

Una proposta con «Le grandi Narrazioni» in classe prima



GEOGRAFIA

Le **Nuove Indicazioni** ridefiniscono l'insegnamento della geografia fin dalla scuola primaria con obiettivi chiari:

- La formazione del «pensiero spaziale»
- La comprensione delle relazioni tra società umane-ambiente e territorio
- Un cambio di approccio

GEOGRAFIA

Indicazioni 2012

La Geografia è trattata come disciplina fondamentale per far sviluppare negli studenti capacità di orientarsi nello spazio, comprendere relazioni tra ambiente e società e costruire mappe mentali e concettuali.

Nuove Indicazioni 2025

La Geografia promuove il “Pensiero spaziale” attraverso strumenti come mappe, dati statistici, immagini, GIS.

GEOGRAFIA: verbi a confronto

Indicazioni 2012	Indicazioni 2025
<p>Orientarsi, muoversi, riconoscere punti di riferimento (ORIENTAMENTO).</p> <p>Osservare, esplorare, individuare (OSSERVAZIONE).</p> <p>Rappresentare, leggere mappe, usare simboli (RAPPRESENTAZIONE).</p> <p>Descrivere, confrontare, distinguere (DESCRIZIONE)</p> <p>Conoscere, riconoscere, localizzare (CONOSCENZA DEL TERRITORIO)</p>	<p>Orientarsi, interpretare, comprendere relazioni spaziali (ORIENTAMENTO).</p> <p>Osservare, analizzare, collegare (OSSERVAZIONE)</p> <p>Leggere, interpretare mappe-immagini-dati, utilizzare strumenti anche digitali (RAPPRESENTAZIONE).</p> <p>Comprendere, spiegare, valutare (RELAZIONI E DINAMICHE).</p> <p>Riconoscere problemi, riflettere, assumere comportamenti responsabili (CITTADINANZA)</p>

GEOGRAFIA

Continuità

- Aiuta gli alunni a orientarsi nello spazio.
- Sviluppa la capacità di leggere e comprendere il territorio.
- Contribuisce alla formazione del cittadino, consapevole del rapporto tra uomo e ambiente.
- Si parte dallo spazio vicino (aula, scuola, quartiere).
- Si procede gradualmente verso spazi più lontani e complessi.
- Restano centrali: mappe e carte, simboli, legenda, semplici strumenti di orientamento.
- In entrambe le indicazioni: la geografia è collegata ai temi di convivenza, rispetto, territorio e ambiente.
- Contribuisce allo sviluppo di comportamenti responsabili.

Novità/Cambiamento

- La geografia è definita come disciplina di pensiero spaziale.
- L'alunno è chiamato a interpretare, analizzare, collegare.
- Cambia il livello cognitivo richiesto: non solo "com'è fatto un luogo", ma "perché è così e come cambia".
- È molto più esplicita: la relazione tra ambiente naturale, attività umane, economia e società.
- Il riferimento a problemi ambientali e territoriali.
- La geografia contribuisce in modo diretto alla cittadinanza attiva, compaiono riferimenti a: sostenibilità, responsabilità, scelte consapevoli.
- Uso più consapevole degli strumenti (anche digitali); gli strumenti non servono solo a "vedere", ma a capire.
- Indicazioni più strutturate e orientative, soprattutto sui nuclei tematici.

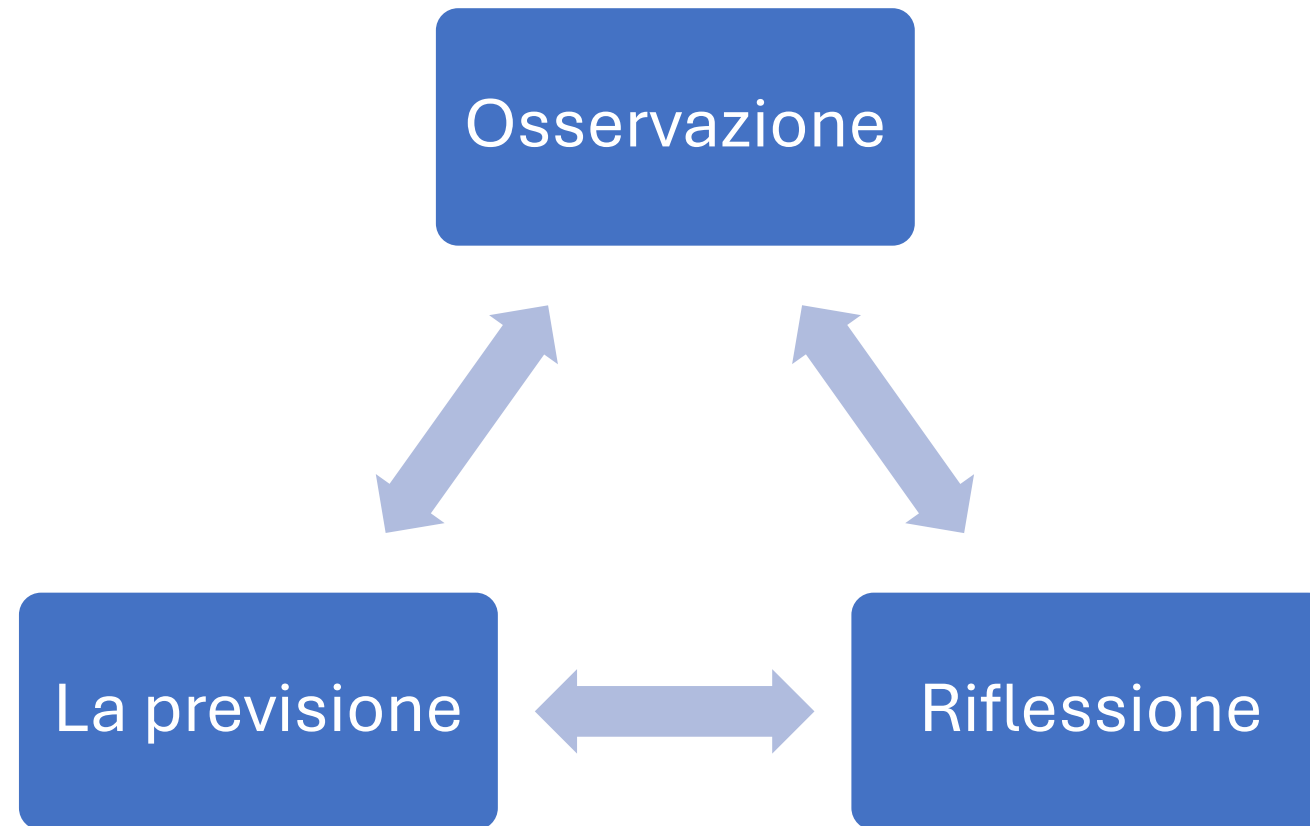
GEOGRAFIA

Proposta attività classe terza

«Perché questo luogo è così? Come può cambiare?»



«Perché questo luogo è così? Come può cambiare?»



SCIENZE

Le Nuove Indicazioni ridefiniscono l'insegnamento delle Scienze fin dalla scuola primaria con obiettivi chiari:

- Metodologia
- Nuove tematiche
- Connessioni interdisciplinari

SCIENZE

Indicazioni 2012

Visione delle scienze:

- scienze come esplorazione e descrizione del mondo naturale.

Nuove Indicazioni 2025

Visione delle scienze:

- scienze come costruzione del pensiero scientifico;
- passaggio da «che cosa succede» a «perché succede»:

SCIENZE: verbi a confronto

Indicazioni 2012

esplorare, manipolare,
sperimentare, osservare,
descrivere, riconoscere

Indicazioni 2025

esplorare, manipolare, sperimentare,
formulare ipotesi, verificare, spiegare,
collegare, riflettere, argomentare,
valutare

SCIENZE

Continuità

- Le scienze partono dall'osservazione della realtà.
- L'alunno è invitato a esplorare, manipolare, sperimentare.
- L'apprendimento è legato al contatto con fenomeni naturali concreti.
- Resta l'idea di scienze come disciplina del fare e del vedere, non solo dello studiare.
- Si valorizzano osservazione, raccolta di dati, confronto.
- Il metodo scientifico è presente in forma adeguata all'età.
- Restano gli stessi grandi campi: mondo vivente, materia e trasformazioni, fenomeni fisici, ambiente e natura.
- Si promuove l'uso di un lessico scientifico corretto.
- Si incoraggia a raccontare e spiegare esperienze.

Novità/Cambiamento

- L'alunno è visto come costruttore di spiegazioni.
- Laboratorio come modalità privilegiata.
- Sperimentare è parte strutturale dell'apprendimento.
- Il laboratorio non è un'attività in più, ma il cuore della disciplina.
- L'errore è riconosciuto come parte del processo di apprendimento.
- Forte legame con: sostenibilità, ambiente, responsabilità individuale e collettiva.
- Le scienze diventano strumento per capire il mondo e fare scelte consapevoli.
- Collegamenti espliciti con matematica, tecnologia, educazione civica.
- Avvicinamento maggiore alla logica STEM.

SCIENZE

Un esempio di attività classi 4 e 5

“Sbagliare per capire: ipotesi, errori e scoperte”

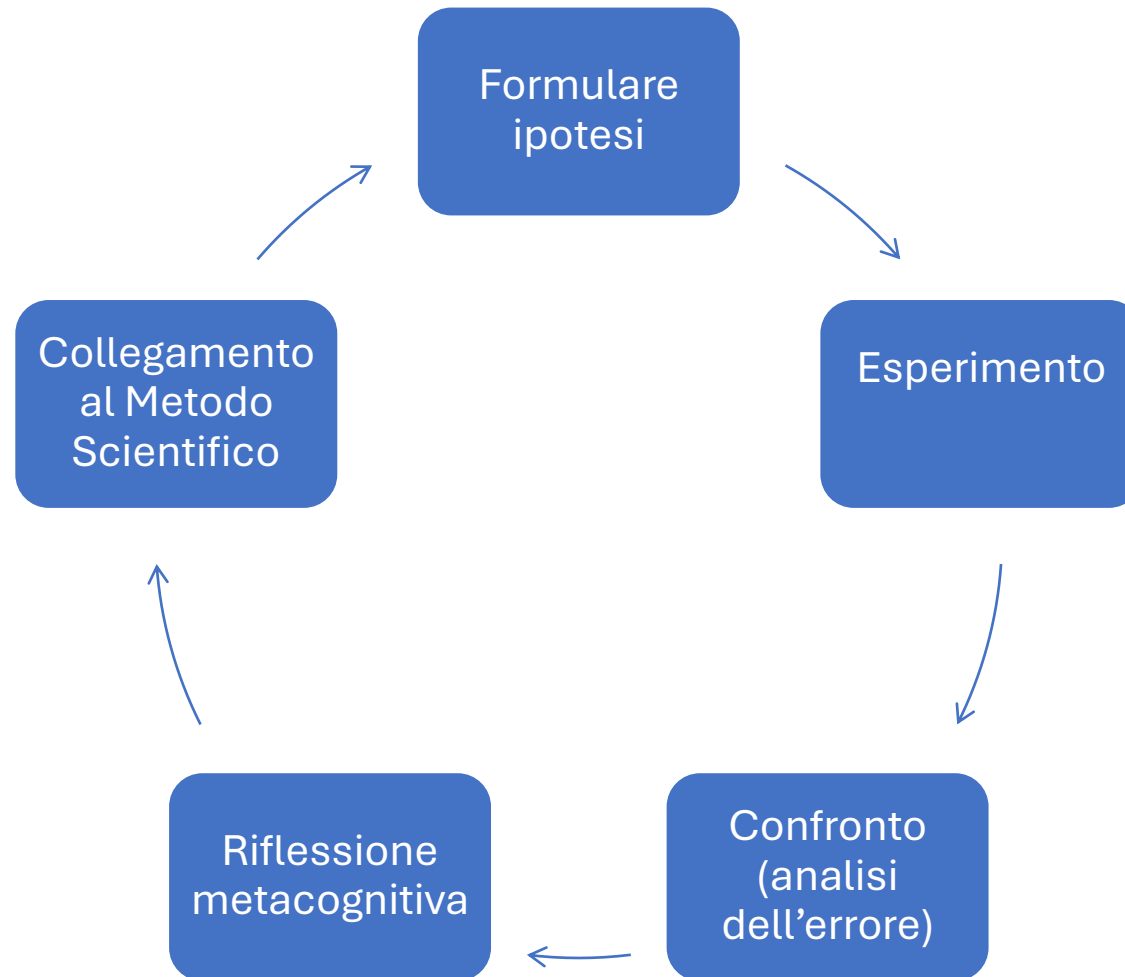
Situazione problema:

Secondo voi, che cosa fa sciogliere più velocemente un cubetto di ghiaccio?



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da CC BY-NC-ND

«Sbagliare per capire: ipotesi, errori e scoperte»



EDUCAZIONE CIVICA

Nelle **Indicazioni Nazionali 2025** l'educazione civica non è trattata come una disciplina a sé stante con una sezione ad hoc nel testo, ma:

- compare nei profili e nei traguardi generali dello studente come competenza prevista (cittadinanza, partecipazione, rispetto delle regole);
- è implicitamente inclusa nelle competenze chiave e negli obiettivi formativi trasversali delle discipline;
- è richiamata principalmente tramite le Linee guida specifiche sull'educazione civica (D.M. 183/2024), che rappresentano il riferimento operativo per l'insegnamento di questa area nel curriculum.

EDUCAZIONE CIVICA

Dove possiamo trovare i riferimenti all'educazione civica, vediamo alcuni esempi:

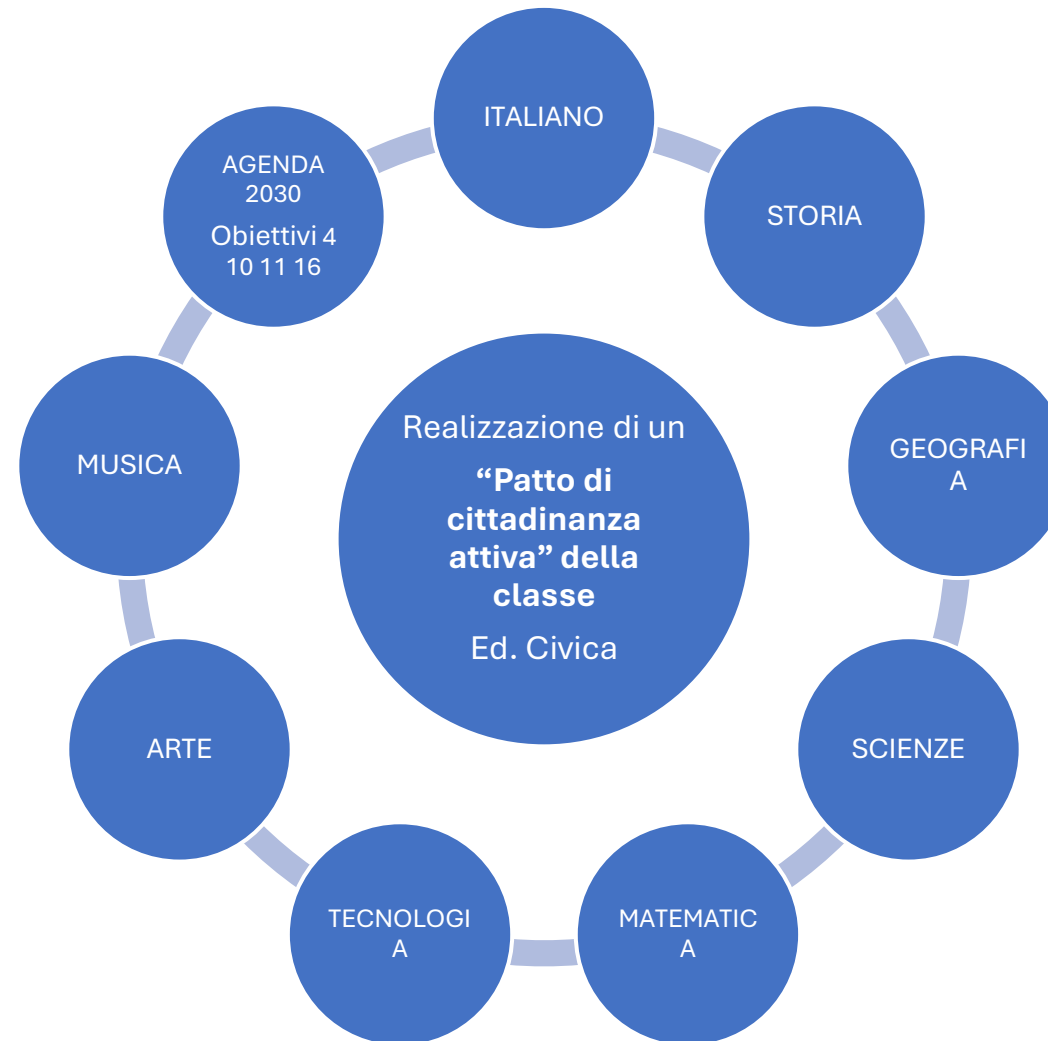
- Nel profilo dello studente (all'inizio del documento): «lo studente è in grado di comprendere valori, regole e pratiche della convivenza civile».
- Nei traguardi per ognuna delle discipline non troviamo una voce separata «Educazione civica», ma troviamo traguardi relativi a consapevolezza civica, partecipazione e convivenza nelle aree disciplinari.

EDUCAZIONE CIVICA

In sintesi...

per l'educazione Civica, pur trattata principalmente dal DM 183/2024, il riferimento è a **percorsi trasversali e interdisciplinari** basati su nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) da collegare alle discipline del curriculum.

Esempio di progettazione multidisciplinare di classe 4



Esempio di progettazione multidisciplinare di classe 1



Esempio di progettazione multidisciplinare di classe 3



Grazie per l'attenzione